



LA BELLEZZA SPLENDORE DEL VERO

VISITA AL MONASTERO DI CAIRATE E AL SITO ARCHEOLOGICO DI CASTELSEPRIO

Il **Centro Culturale Tommaso Moro** organizza **domenica 14 Settembre 2014** un'uscita a **Cairate e Castelseprio**, luoghi di antica fondazione, cuore del Sibirium, importante centro giuridico amministrativo in epoca longobarda. Ai margini dell'urbanizzazione odierna, le testimonianze alto medievali riscoperte e valorizzate fino a meritare l'interesse dell'UNESCO, sono tracce della bellezza generata dall'incontro tra cristianesimo e popoli "barbari" quali furono goti e longobardi, fino alla rinascita carolingia e oltre. Bellezza custodita e tramandata nei secoli nonostante distruzioni e abbandono: provocazione interessante nella complessità storica che viviamo.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

- ORE 10:00** Ritrovo a Cairate in Via Monastero. Il viaggio avviene con mezzo proprio. Partenza suggerita da Gallarate ore 9:30
- ORE 10:15** Visita guidata al Monastero di Santa Maria Assunta
- ORE 12:00** Trasferimento a Castelseprio e pranzo al sacco
- ORE 13:45** Visita guidata alla chiesa di Santa Maria Foris Portas
- ORE 14:45** Visita guidata al sito archeologico e all'antiquarium
- ORE 17:00** Rientro a Gallarate

Per chi lo desiderasse, sarà possibile partecipare alla Santa Messa in Castelseprio alle ore 18, presso la chiesa di S. Nazaro e Celso.

In caso di forte maltempo l'uscita sarà limitata alla sola visita del mattino al Monastero di Cairate.



**CENTRO
CULTURALE
TOMMASO
MORO**
GALLARATE

CENTRO CULTURALE TOMMASO MORO
Via Marconi 4 - 21013 Gallarate
e-mail: cctmg@libero.it
www.cctmg.it

Il Monastero dell'Assunta in Cairate, restaurato e riaperto da pochi mesi, risale alla prima metà dell'VIII secolo, epoca di consolidamento e trasmissione della cultura benedettina, e costituisce uno dei primi insediamenti monastici nel territorio dell'attuale Lombardia, legato alla vicina presenza del Castrum di Castelseprio e del Monastero di Torba. La fondazione, non documentata, è attribuita a Manigunda, nobildonna longobarda, che nel 737 avrebbe sancito la nascita di un monastero femminile. Il complesso era costituito da un edificio porticato con due accessi, organizzato intorno al refettorio, la chiesa interna, ad uso delle sole monache, i parlatoi, il forno e i granai. Nel Seicento un notevole ampliamento venne imposto dalla crescita delle vocazioni e dalle norme del Concilio di Trento. Il chiostro, eretto nel Quattrocento, venne perciò sopraelevato di un piano. Il complesso monumentale si compone di tre parti: il monastero vero e proprio, corrispondente al quadrilatero del chiostro, con gli ambienti che vi si affacciano; il quartiere nord o di San Pancrazio, eretto tra il 1481 e il 1560; i rustici della corte ovest, databili tra i secoli XVIII e prima metà del XIX. L'intervento pittorico di maggior pregio è il ciclo affrescato, dedicato all'Assunta e datato 1561, attribuito a Aurelio Luini e cerchia, figli del grande pittore leonardesco Bernardino Luini.

La chiesa di Santa Maria Foris Portas, unico edificio sopravvissuto dell'antica Castelseprio, vanta l'originalissimo e ben conservato ciclo pittorico dell'incarnazione di Gesù Cristo secondo il proto vangelo di Giacomo. Scoperte nel 1944, le pitture sono ancora oggi discusse dagli studiosi che orientano la datazione tra VII e IX sec. Chiesa e pitture sono tra le testimonianze più importanti dell'Alto Medioevo europeo.

Il castrum si estende su un pianalto dove si trovano i resti archeologici delle mura, dell'antico fonte battesimale e basilica del VI sec, cisterna, case e opere medievali. Il conventino di san Giovanni che custodisce nell'abside della chiesa francescana un affresco quattrocentesco, raccoglie reperti storici trovati nelle numerose campagne di scavo e mostra un plastico del sito comprensivo di Torba.

Castelseprio è patrimonio UNESCO dal 2011 quale sito seriale "Italia Longobardorum. I Longobardi in Italia. I luoghi del potere." che comprende testimonianze monumentali esistenti nei più importanti Ducati Longobardi: Cividale, Brescia, Castelseprio Torba, Campello Clitunno, Spoleto, Benevento, Monte Sant'Angelo.

ISCRIZIONI:

Per agevolare lo svolgimento dell'iniziativa si chiede di confermare la partecipazione **entro il 11 settembre 2014** al n. 339-5831448 tutti i giorni dalle 17.30 alle 21.00 oppure via mail all'indirizzo cctmg@libero.it lasciando i propri riferimenti

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE:

€ 10 per ciascuna persona adulta
Partecipazione gratuita per i bambini sotto i 12 anni

SPONSOR DEL CENTRO CULTURALE TOMMASO MORO:



Optica Velati
Via Mazzini, 24 - Gallarate